

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 - Imola

la lotta

direttore responsabile
Carlo Maria Badini
Una copia L. 300

N. 36 del 9.10.1980
Anno XCII - Sped.
Abb. post. - Gr. I bis -
Pubbl. inf. al 70%

SETTIMANALE POLITICO FONDATA DA ANDREA COSTA

FENATI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITTANZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

La proposta del C.C. socialista per uscire dalla crisi

*Craxi rieletto segretario — La nuova Direzione del PSI
Il tema delle garanzie sopravanza quello delle formule
Il contesto del negoziato per formare il nuovo governo*

I lavori del Comitato Centrale socialista sono terminati nella tarda serata di venerdì. Finiti gli interventi, il segretario Craxi ha letto il documento nel quale sono comprese le linee politiche del PSI per la risoluzione della crisi di governo.

Il documento è stato approvato a larga maggioranza. Dichiarazioni di voto sono state fatte dalle componenti che si richiamano alle posizioni dei compagni Signorile e Lombardi, De Martino, Mancini, Achilli.

Ecco il testo del documento approvato:

«Il C.C. approva la relazione del segretario del Partito e dà mandato alla direzione ed alla delegazione di partecipare alle trattative nello spirito delle indicazioni in essa contenute per superare la crisi difficile aperta nel Parlamento e nel Paese con le dimissioni del governo.

Il C.C. ringrazia il presidente dimissionario ed il governo per l'opera svolta e in particolare la delegazione socialista per l'impegno profuso con responsabilità, con efficienza, con lealtà.

Il voto segreto con il quale la Camera dei Deputati ha bocciato i provvedimenti economici presentati dal governo, smentendo surrettiziamente il voto di fiducia che gli aveva appena confermato, ha rappresentato una odiosa manifestazione di fazione che incrina il rapporto fiduciario tra elettori ed eletti, la credibilità delle istituzioni e delle stesse forze politiche.

L'interruzione repentina della manovra di politica economica avviata dal governo aggrava drammaticamente situazioni delicate e zone nevralgiche della produzione industriale e dell'occupazione, disarticolando il complesso delle misure fiscali adottate per salvaguardare la lira, per alleviare acute tensioni locali, per ridurre le difficoltà finanziarie, per introdurre essenziali fattori di giustizia tributiva.

Il C.C. conferma per la soluzione della crisi politica un indirizzo coerente e costante nelle forme possibili di solidarietà nazionale, teso ad assicurare al più alto livello la governabilità dello Stato e della società.

A questo fine è indispensabile che in un clima politico disintossicato torni ad affermarsi e si concretizzi in proposito e in atti conseguenti — a partire dalla sede parlamentare e dalle gravi, urgenti, questioni politiche e programmatiche — un franco e impegnativo confronto con il PCI per valutare se subito o in una prospettiva graduale possano essere superate le attuali rigide contrapposizioni e i loro effetti nocivi e paralizzanti.

Il C.C. conferma la politica di intervento diretto del PSI, adottata nel marzo scorso con la partecipazione al governo, soltanto a fronte di precise e dichiarate garanzie di lealtà, di solidarietà, di pari dignità, necessarie per la ripresa di una proficua collaborazione con la DC

e il PRI. Il C.C. esprime nel contempo tutta la doverosa attenzione alle verifiche politiche che possono essere intraprese verso i partiti democratici senza che ciò possa comportare ingiustificate alterazioni di obiettivi.

Dal canto suo il PSI, anche in ragione del comune impegno nell'Internazionale Socialista e nel Parlamento europeo, svilupperà un rapporto diretto con il PSDI e, pur nella conferma della diversità, con il Partito Radicale, in partico-

continua in 2ª



La delegazione imolese F.L.M. alla manifestazione di Torino del 27 settembre.

Non è poi così lontano Torino

Venerdì 10 sciopero generale contro la Fiat

La F.L.M. di Imola ha allestito in Piazza Caduti per la Libertà una mostra di manifesti e fotografie sul signorato della lotta dei lavoratori della FIAT e sulla partecipazione dei metalmeccanici imolesi alla manifestazione di Torino del 25.9 scorso.

L'iniziativa, secondo la FLM, dovrebbe contribuire all'informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica imolese su questa grave vicenda. Un'iniziativa quindi contro il pericolo di isolamento dei lavoratori della FIAT dal resto della classe operaia e dall'opinione pubblica, contro la scarsa e cattiva informazione dei grandi mezzi di comunicazione di massa.

Per quanto riguarda gli sviluppi della situazione dopo le dimissioni del governo Cossiga abbiamo incontrato Walter Balducci della Segreteria della FLM di Imola che ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Poche ore dopo le dimissioni del governo, la FIAT aveva comunicato la sospensione della procedura dei 14.000 licenziamenti. Una scelta che come Sindacato, in un primo tempo, abbiamo valutato positivamente e che ci ha portato a sospendere lo sciopero generale del 2 ottobre».

In realtà la FIAT non aveva affatto messo da parte le sue intenzioni di arrivare ai licenziamenti ed alla sconfitta dei lavoratori. La sua decisione si è rivelata un expediente tattico per uscire dall'isolamento politico in cui si trovava, anche rispetto allo stesso Governo, e contemporaneamente mettesse in difficoltà il Sindacato.

Infatti, contrariamente a quanto aveva inizialmente dichiarato, la FIAT ha scelto in maniera unilaterale e discriminatoria i 24.000 lavoratori che devono essere messi in Cassa Integrazione guadagni per 3 mesi a zero ore. La FIAT non ha scelto i lavoratori dei reparti scarichi di lavoro e delle linee di montaggio delle auto poco vendute. Nell'elenco vi sono compresi lavoratori di tutti i reparti e, prevalentemente, donne, giovani, invalidi e, soprattutto, chi si è distinto nelle lotte di questi mesi.

Guardando gli elenchi, si scopre una sorta di «fabbrica ideale» per il padronato: una fabbrica senza donne, con pochi giovani e invalidi e, soprattutto, senza lotte e senza chi le organizza.

Con questa scelta la FIAT, ancora una volta, dimostra che il suo obiettivo non è tanto quello di trovare soluzioni rispetto alla crisi di mercato, ma di utilizzare questa situazione per una resa dei conti coi lavoratori ed il sindacato.

È alla luce di questi sviluppi della situazione che il direttivo nazionale CGIL-CISL-UIL del 6 e 7 ottobre ha deciso lo sciopero generale di 4 ore per venerdì 10 ottobre».

Continueremo a seguire, su queste pagine, assieme a Balducci, l'evolversi della situazione che, come si evince dalle valutazioni del sindacato, ha i connotati di una politica complessiva perseguita dal padronato che non riguarda esclusivamente Torino e la FIAT, ma tutto il Paese.

AUTODROMO. O NO?

La città ne discute in un incontro pubblico organizzato dal Comitato Imolese contro l'Autodromo — L'intervento di Italia Nostra

Venerdì sera molti cittadini si sono dati appuntamento nella sala ex Anagrafe del Comune per discutere dell'Autodromo.

Erano in tanti, la sala traboccava. La Presidenza dell'assemblea è stata tenuta dal Prof. Ivanno Cervellati da anni impegnato su questo tema, mentre la relazione introduttiva è stata esposta da Riccardo Paoletti del Comitato Imolese contro l'Autodromo.

Un dibattito vivace, ben riuscito. Forse un po' troppo vivace. Sin dalle prime battute, infatti, le due «fazioni» si sono affrontate a «suoni di applausi», mentre non sono mancate le solite intolleranti interruzioni «dal fondo».

Chi ha fatto le spese della situazione iniziale particolarmente tesa è stato il primo rappresentante di Italia Nostra che è intervenuto. È stato praticamente impossibile seguire il filo del ragionamento del suo intervento, anche perché le interruzioni non sono nate su di esso ma sulla preventiva richiesta di qualche minuto in più per la propria organizzazione.

Italia Nostra si è sempre interessata di autodromi. Rilevante il fattivo appoggio dato al PCI di Monza contro il circuito e per la salvaguardia del parco. Dell'autodromo di Imola si occupa da tempo; solo ora però con la costituzione del CICA, le sue iniziative acquistano maggior voce nella città.

Gli interventi, oltre 20, si sono succeduti senza lasciare vuoti. Gli argomenti affrontati hanno spaziato dal problema degli inquinamenti acustici ed atmosferici a quello della politica dello sport o dello sport come politica; da quello degli interessi economici della città a quello dei diversi interessi che ruotano attorno alle gare automobilistiche; le eccessive spese dell'Amministrazione Comunale, le renitenze dell'ACI: ma il grande

(continua in 6ª)



Una delle diapositive proiettate a cura del Comitato la sera del dibattito. Un grido d'aiuto dal Parco.

Dietro il processo del PCI bolognese contro Sechi

Sotto processo un commentatore politico perché non riflette le posizioni del partito.

Protagonista dell'incredibile episodio il Prof. Salvatore Sechi che è anche docente universitario. Accusato di «eresia», anche se «a Roma non vogliono lo scandalo» sta conoscendo, «per il comportamento politico» tenuto di recente, la mano pesante del partito.

Il servizio a pag. 3

DALLA PRIMA

Il C.C. socialista

lare sui problemi aperti dalle iniziative referendarie e sulle possibilità di convergenza e di azione comune anche in presenza di distinte collocazioni parlamentari.

Il tema delle garanzie sopravanza per importanza e rilievo il tema delle formule. Esse in buona sostanza coincidono con la necessità di assicurare le istituzioni rispetto ai pericoli di logoramento, di crisi improvvise e ingiustificate, di nuove paralisi; con il riconoscimento del valore non contingente degli equilibri e delle intese sugli obiettivi precedentemente definiti.

Nella conferma della fondamentale ispirazione al confronto ed alla intesa con l'espressione autonoma ed unitaria del movimento sindacale positivamente acquisita dal governo dimissionario, nell'impegno a superare i limiti di opposizione pregiudiziali; nel rispetto, nella comprensione e nel dialogo tra tutte le forze democratiche, il PSI individua il contesto nel quale avviare il negoziato per la formazione del nuovo governo.

Di fronte alle attese dei lavoratori e dei cittadini e in conseguenza delle recenti negative esperienze di esasperate conflittualità e di assenza di vera solidarietà che hanno rese precarie le soluzioni adottate e creato incertezza nelle prospettive democratiche del Paese, il C.C. del PSI giudica l'insieme di queste condizioni non eludibile.

Prima della votazione del documento, mentre le componenti facenti capo ai compagni Signorile e Lombardi, De Martino, Mancini e Achilli esprimevano il loro voto contrario, venivano presentati due ordini del giorno, uno a firma del compagno Severi ed altri quattro compagni ed un altro a firma del compagno Marango ed altri otto compagni di adesione alla linea della maggioranza.

Si è poi proceduto alla elezione della nuova direzione del partito, dopo che era stata approvata la proposta di portarne la composizione a 36 membri: 24 alla maggioranza e 12 alle minoranze.

A parte pubblichiamo la nuova composizione della direzione e i nomi dei quattro compagni che sono stati cooptati nel Comitato Centrale.

Al termine della riunione del Comitato Centrale socialista, si è riunita la nuova Direzione che, a scrutinio segreto, ha proceduto alla elezione del Segretario del Partito.

Bettino Craxi è stato eletto Segretario con 23 voti favorevoli, 10 le schede bianche: Craxi non ha partecipato alla votazione. Dopo aver ringraziato i membri della Direzione per la rinnovata fiducia, il Segretario del PSI ha proposto la delegazione che parteciperà alle consultazioni per la formazione del nuovo governo e che sarà composta dallo stesso Segretario del Partito e dai presidenti dei Gruppi parlamentari.

Il Segretario del PSI ha altresì proposto di avviare subito l'iniziativa autorizzata dalle deliberazioni del Comitato Centrale per incontri con il PSDI e con il Partito Radicale secondo le intese di massima già delineate in precedenza. I problemi relativi all'assetto ed alla organizzazione del lavoro della nuova Direzione socialista costituiranno oggetto di una previa consultazione interna e su di essa la Direzione prenderà le necessarie decisioni al termine dell'attuale fase di crisi governativa.

Giovedì 9 ottobre, alle ore 20,30, nella Sala ex Anagrafe del Municipio, la Federazione Lavoratori Metalmeccanici di Imola ha indetto una **PUBBLICA ASSEMBLEA SUL CASO FIAT.**

Alla assemblea parteciperanno alcuni rappresentanti dei Consigli di Fabbrica FIAT e delle aziende interessate del Torinese, assieme ad un rappresentante della FLM della delegazione presente alle trattative.

LA NUOVA DIREZIONE SOCIALISTA

Il Comitato Centrale del PSI ha eletto la nuova Direzione approvando all'unanimità la lista dei candidati presentata dall'on. Bettino Craxi. La nuova direzione si compone di 36 membri (ne fanno parte 24 membri della maggioranza e 12 delle minoranze: 7 della sinistra, 2 gruppo De Martino, 2 gruppo Mancini, 1 gruppo Achilli).

Sono stati confermati tutti i membri della precedente Direzione e sono stati eletti 11 nuovi membri (10 della maggioranza, 1 della minoranza). La nuova Direzione socialista risulta così composta: Craxi Bettino, Achilli Michele, Acquaviva Gennaro, Aniasi Aldo, Arfè Gaetano, Babbini Paolo, Canepa Antonio, Capria Nicola, Cassola Roberto, Cicchitto Fabrizio, Coen Federico, Covatta Luigi, Dell'Unto Paris, De Martino Francesco, De Michelis Gianni, Formica Rino, Gangi Giorgio, Guarnaci Anselmo, La Ganga Giuseppe, Lagorio Lello, Landolfi Antonio, Lauricella Salvatore, Lombardi Riccardo, Manca Enrico, Mancini Giacomo, Martelli Clau-

O.d.G. MARANGO

Siamo di fronte ad una crisi di governo tra le più pericolose proprio perché è stata aperta nel paese da gruppi che non tengono in nessun conto gli interessi dei lavoratori e dell'economia italiana contro i quali si era già scatenato nei mesi scorsi il partito della svalutazione. L'atteggiamento settario del PCI, le manovre interne alla DC, gli interessi di forze conservatrici e di potentati economici hanno provocato un nuovo vuoto di governo. Questa manovra irresponsabile può provocare confusione e ritorni all'indietro. I socialisti hanno onorato il patto stipulato con gli elettori, sono stati alleati leali di altre forze di governo, interlocutori costruttivi del movimento sindacale, dimostrandosi sensibili a quelle istanze dell'opposizione non riducibili a demagogie di parte. Con la stessa leale chiarezza e senza mascherature ipocrite, i socialisti possono confermare il loro impegno e la loro fiducia per far uscire rapidamente il Paese da una crisi aggravata da oscure manovre.

La situazione che si è determinata in questo CC. non è nuova: è il risultato di un mancato chiarimento politico, da noi ripetutamente sollecitato, da parte di chi avrebbe dovuto concorrere a rafforzare il nuovo gruppo dirigente del Partito.

Sulla questione della formazione del governo tripartito e della conseguente partecipazione socialista, sui giudizi riguardanti il positivo voto popolare in favore del PSI del giugno scorso, si sono incentrate contraddizioni ed incertezze che hanno reso difficile il consolidamento del nuovo corso socialista.

Ci si è invece attardati sulla contraddizione tra la proposta della costruzione di una sinistra di governo, conseguente alla elaborazione progettuale di Torino e la pratica di richiamare sul PSI influenze e disegni propri di altre forze politiche.

Particolarmente in questa fase, nella quale si delinea un disegno speculare di una DC orientata a sottrarre spazi alle iniziative socialiste e di un PCI il cui attuale gruppo dirigente sembra spingere pesantemente verso una rottura e una divisione nella sinistra e in considerazione dell'ulteriore colpo alle istituzioni democratiche, a nostro giudizio, si pone prima di tutto e per tutti i socialisti, senza paralizzanti pregiudiziali, la grande esigenza della ricerca del massimo di unità possibile a sostegno della linea politica del PSI del suo ruolo positivo per fronteggiare la crisi e rafforzare il ruolo socialista nel Paese.

F.to: Mauro Seppla, Angelo Tiraboschi, Carmelo Conte, Trotta, Pino Grandinetti, Pino Marango, Franco Belli, Franco Piro, Franco Trappol.

dio, Marzo Biagio, Monesi Ercolano, Pedrazzoli Paolo, Querci Nevoli, Signorile Claudio, Spano Roberto, Spini Valdo, Tamburrano Giuseppe, Tempestini Francesco e Vittorelli Paolo.

I nuovi eletti sono: Acquaviva, Babbini, Cassola, Canepa, Dell'Unto, Gangi, La Ganga, Marzo, Monesi, Spini, Tamburrano.

Il Comitato Centrale, in sostituzione del compagno Talamona Augusto, deceduto, e dei compagni Amendola Gianfranco, Fabi Claudio e Leon Paolo, dimissionari, ha cooptato quali membri effettivi i compagni: Maravalle Fabio, Mutti Ubaldo, Placido Vincenzo e Ricconi Lennio.

Un o.d.g. delle minoranze

La sinistra socialista e i gruppi che fanno capo a Mancini e De Marino hanno presentato un ordine del giorno che «non approva le valutazioni politiche presentate nella relazione dal segretario del partito, nonché, la proposta di dimissioni della direzione; dà mandato alla direzione del partito e alla delegazione di perseguire l'obiettivo di un governo che si collochi nel quadro della ripresa della politica di solidarietà nazionale e nel quale l'eventuale presenza socialista rappresenti un fattore di superamento delle lacerazioni tra le forze democratiche e di sinistra e di leale governabilità del paese».

Solidarietà ai lavoratori Fiat

Il Consiglio Comunale di Imola nella seduta del 3 ottobre ha approvato con i soli voti dei gruppi PCI, PSI e PDUP (contrari DC, MSI e PSDI) il seguente ordine del giorno:

— VISTA la grave situazione venutasi a creare alla FIAT, ove l'Azienda intende avviare una procedura di messa in Cassa Integrazione Guadagni che sembra ipotizzare il licenziamento di 14.000 lavoratori per tentare di rimediare alle attuali difficoltà di mercato, dovute ad errori di conduzione dell'Azienda, a ritardi della direzione aziendale nella ricerca di nuove tecnologie, e a fattori sovranazionali di crisi del settore, il Consiglio Comunale di Imola

— ESPRIME la propria piena ed attiva solidarietà alla lotta intrapresa dai lavoratori torinesi,

— DÀ MANDATO alla Giunta Comunale di far giungere al Coordinamento Sindacale del Gruppo FIAT l'espressione di questa solidarietà e della più ferma condanna dell'arroganza padronale che ha trovato la più disdicevole espressione nell'intransigente rifiuto della proposta di mediazione del Ministro del Lavoro on. Foschi; e nel richiedere al Governo, pur dimissionario, di continuare ad adoperarsi nel tentativo di soluzione, DICHIARA il proprio impegno e solidale interessamento per una composizione della vertenza favorevole alle giuste richieste dei lavoratori in lotta e del movimento sindacale.

Gli amici de La Lotta

Somma precedente L. 2.792.850
Nel 16° ann. della scomparsa di Scardovi Sofia, il marito Gollini Antonio, ricordandola L. 10.000.

Nel 5° ann. (14-10) della scomparsa di Giulio Vespignani, la sorella Norma, ricordandolo con immutato affetto L. 10.000.

Cavini Adriano nel 4° anniversario della scomparsa del babbo L. 5.000.

A riportare L. 2.817.850

Nel trigesimo della morte di

13.9.80

13.10.80



GALASSI ALFREDO

la figlia Angela, ricordandolo con tanto rimpianto, offre a «La Lotta» L. 10.000.

Ringraziamento

La Direttrice Didattica del 6° Circolo di Imola, unitamente alle Insegnanti di Balia, ringrazia l'Amministrazione Comunale, i Canterini Romagnoli e i genitori degli alunni, che hanno contribuito alla riuscita della «Sfuiarèia» del 25 settembre u.s. L'attività didattica, espressa nella mostra-raccolta degli strumenti della civiltà contadina locale (frutto della ricerca degli alunni), è stata integrata dall'esecuzione di «Cante» d'epoca dei Canterini e dalla preparazione del piatto tradizionale «La polenta» a cura dei genitori degli scolari.

In particolare la Direttrice Didattica si congratula con tutti, indistintamente, per la perfetta organizzazione ed esprime la più viva soddisfazione per l'esempio proposto di coesione operativa tra scuola e famiglia.

Commemorazione annuale dei defunti

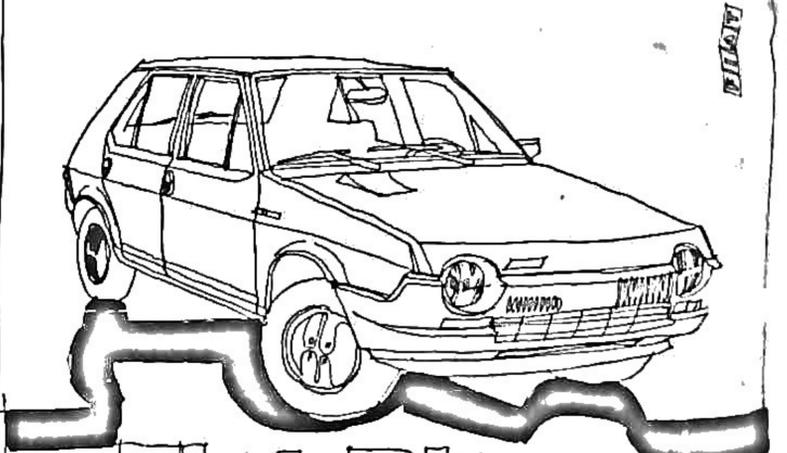
Nel giorno 2 Novembre p.v. tutti i Cimiteri Comunali in occasione della Commemorazione dei defunti, saranno aperti al pubblico dalle ore 7 alle ore 17.

Si avvertono inoltre gli interessati che il giorno di venerdì 31 ottobre i suddetti cimiteri RESTERANNO COMPLETAMENTE CHIUSI AL PUBBLICO.

I concessionari, non oltre il giorno 30 c.m., dovranno pertanto provvedere in ottemperanza al disposto dell'art. 32 del vigente Regolamento Comunale sui Servizi Funerari, affinché i sepolcreti, i colombari e gli ossari di detti cimiteri siano posti nelle prescritte condizioni di decoro e di sicurezza.

Riscontrandosi inadempienze, le cose pericolanti o indecorose saranno tolte d'ufficio, salvo i conseguenti provvedimenti di legge.

L'evoluzione della specie

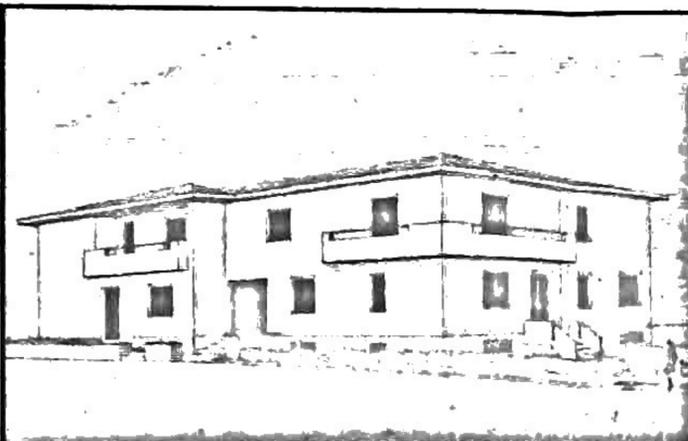


Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

Sica

VIA SELICE Imola 28101



MORDANO - palazzina a 4 appartamenti

CESI COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE

VENDE A MORDANO

appartamenti a 2 camere con ingresso indipendente e giardino privato in palazzina a 2 o 4 alloggi

* VENDE A SESTO IMOLESE villette a schiera a 2 piani con giardino privato e servizi al piano terra

Per informazioni rivolgersi all'ufficio vendite C.E.S.I. via sabbatani n° 14 Imola (BO) tel. 0542/32028-35400

Dietro il processo del PCI bolognese contro Sechi

Lo storico comunista Salvatore Sechi, professore ordinario presso l'Università di Venezia, è stato invitato a «dimettersi» o a «non chiedere il rinnovo della tessera» del PCI. L'invito è venuto al termine di un vero e proprio processo politico svoltosi nella sezione comunista di Bologna in cui Sechi è iscritto.

La notizia, riportata da tutta la grande stampa nazionale, riporta alla memoria un clima che si riteneva fosse definitivamente alle spalle del movimento comunista occidentale e del Partito comunista italiano in modo particolare.

Salvatore Sechi è stato sottoposto ad un «processo» in piena regola, chiara-

mente pilotato dalle Botteghe Oscure, tanto da dare l'impressione che il «caso» vada ben oltre le posizioni assunte dall'intellettuale per rappresentare una prima resa di conti interna al PCI tra la linea della chiusura rigida a difesa della «ragione di partito», che fa capo alla segreteria, e quella più aperta che allarga l'orizzonte alla problematica complessa del Paese, di cui è possibile distinguere segni evidenti al centro e alla periferia.

Le argomentazioni sulle quali il processo a Sechi è stato costruito costituiscono un sostegno obiettivo a questa tesi. I capi di accusa sono stati fondati su alcuni articoli che lo storico ha pubblicato dal 1978 in poi. Vale la pena ripercorrere brevemente l'itinerario.

Nel febbraio del 1978 esce su *la Repubblica* l'articolo «I violenti di Bologna», dove Sechi denuncia il comportamento di alcune frange di giovani comunisti piuttosto in sintonia con quello dei gruppi estremisti, per affermare che il compromesso storico sta logorando il PCI, bloccandone la sua iniziativa politica. Nel processo di Bologna l'articolo viene presentato come una proposizione di «album di famiglia del terrorismo» e di descrizione dei compagni della FGCI come squadristi.

Il successivo capo d'accusa è rappresentato da un articolo apparso sul *Corriere della Sera* «Le radici del terrorismo», dove Sechi sostiene che il terrorismo è prevalentemente il risultato del blocco del sistema politico. Non esistendo un'opposizione con un volto proprio — questa la tesi centrale — si lascia aperta la strada ai ripiegamenti. Tuttavia — sostiene l'intellettuale — non è possibile parlare di «album di famiglia» del terrorismo in rapporto alla sinistra; PCI e PSI hanno sempre respinto le pratiche giacobine di conquista del potere, rifiutando di far prevalere la violenza sulla politica. Sechi si affrettò a smentire questa valutazione, inviando anche una lettera all'*Unità*, che però non ritenne di pubblicarla (uscì poi sul *Corriere*).

Al «processo» di Bologna l'articolo viene ripreso e presentato proprio come indicazione di quell'«album».

Viene poi un altro articolo, «Le strade del PCI», anch'esso pubblicato dal *Corriere*, dove Sechi indica la necessità di scegliere la «terza via» tra un superamento generico del capitalismo e una presa di coscienza che il capitalismo è stato profondamente colpito dalle pratiche di governo delle grandi socialdemocrazie. Queste ultime, sostiene Sechi, attraversano una crisi di crescita (non di carenza, e quindi la «terza via» va ricercata partendo da queste esperienze per sviluppare su di esse una ipotesi politica più avanzata).

La sostanza dell'accusa si incentra sul richiamo alla socialdemocrazia, non in linea con la teoria leninista. Sechi ribatte che non si può stare a mezza strada tra socialdemocrazia e socialismo reale, perché in quest'ultimo manca ogni baluardo di democrazia politica e di pluralismo reale.

Ai comunisti di Bologna (e non a loro soltanto o soprattutto) non è poi andata giù l'intervista che Sechi ha dato al *Resto del Carlino* dopo le elezioni amministrative del giugno scorso. In tale intervista, partendo dalla constatazione che il PCI aveva perso a Bologna 50.000 voti, Sechi sostiene l'opportunità di indicare come sindaco un compagno che, durante i fatti del marzo '76, a ragione o a torto, non fosse intervenuto nei confronti del movimento di contestazione. L'accusa parla, in proposito, di mancanza di lealtà e di deformazione dei fatti.

Vi è, infine, la questione afgana e la condanna che Sechi, insieme ad altri intellettuali di sinistra, fa dell'invasione sovietica. L'episodio è assunto come capo di imputazione pesantissimo; l'accusa è di non aver evitato, nel vivo della campagna elettorale, «di osteggiare apertamente e danneggiare consapevolmente» l'atteggiamento del PCI che alle belle parole non ha fatto seguire i fatti.

Tutti questi elementi sono stati composti o montati insieme per il «processo» al militante scomodo che ha il torto di dire apertamente e con franchezza ciò che pensa e, soprattutto, di pensare liberamente; ad un intellettuale che intende sempre portare la discussione sul piano politico, rifiutando giustamente la pratica dei procedimenti amministrativi. «Ricorrere al vecchio metodo delle misure disciplinari — ha scritto al riguardo un altro comunista poco ortodosso, Vittorio Strada — mi sembra sbagliato e preoccupante». Per ora il caso Sechi puzza di «caccia alle streghe». Una caccia che minaccia di estendersi a macchia d'olio all'interno del PCI. L'episodio Sechi rappresenta — secondo il radicale Spadaccia — «un avvertimento interno a tutti coloro che nel recente CC del PCI hanno sottolineato la necessità di non irrigidire in maniera settaria la politica di rottura con i socialisti e che subito dopo le elezioni mostrarono di valutare l'importanza e il significato del successo radicale».

In sostanza l'accusa rivolta a Salvatore Sechi dai suoi compagni di partito è quella di aver creduto nella scelta dell'eurocomunismo, di non essere un leninista. Tutto sommato un processo da «leninismo da operetta».

Non siamo colpevoli!

A chi ha della vita una concezione di sacrificio e vuole negare alle donne il diritto di scegliere la propria sessualità e maternità,

VOGLIAMO DIRE:

la legge 194 non ha inventato l'aborto; l'aborto clandestino è sempre esistito, la legge ha solo introdotto il diritto all'assistenza.

Due anni fa abbiamo ottenuto una legge che doveva sanare la piaga dell'aborto clandestino, che doveva porre fine alle sofferenze e ai rischi di gravidanze non desiderate.

Il cattivo funzionamento delle strutture, l'obiezione di coscienza del 90% del medici, l'ipocrisia di uno stato che fa una legge e non si impegna poi per farla funzionare, hanno fatto sì che ancora oggi, per le donne che si trovano costrette ad interrompere la gravidanza, la strada è lunga e penosa.

A tutto questo si aggiunge una campagna del radicali, del movimento della vita e di tutto l'apparato ecclesiastico per abolire anche questa esigua garanzia; questi ultimi dicono che difendono la vita, vita di cui non si sono mai occupati prima quando migliaia di donne morivano in mano a manganie, vita di cui non si preoccupano dopo, quando bisogna garantire ai nuovi nati le condizioni umane e sociali per sopravvivere.

Essi ripropongono: l'aborto clandestino, donne come strumenti di riproduzione, bambini come merce di scambio da affidare a chi ci specula sopra, case di isolamento e di emarginazione per ragazze madri, l'eterna speculazione sui bambini abbandonati e handicappati.

Proprio perché per noi donne è così doloroso abortire, dobbiamo batterci per far funzionare meglio i Consultori, per propagandare le forme di contraccezione che più salvaguardano la nostra salute, per rimuovere dovunque è possibile le cause d'aborto, per impedire a chiunque di decidere al nostro posto.

Difendiamo questa legge perché è necessaria, lottiamo perché l'aborto non lo sia più!!

Unione Donne Italiane di Imola

Il nuovo cinema tedesco

L'ARCI di Imola e il Circolo del Cinema con il patrocinio degli assessorati alla cultura del Comune di Imola e della regione Emilia Romagna organizzano un ciclo di film sul «Giovane cinema tedesco» a partire da mercoledì 8 ottobre al Cinema Osservanza. Inizio proiezione unica ore 20,30.

- Questo il programma:
 8 ottobre: «L'amico americano» di W. Wenders;
 15 ottobre: «La paura del portiere» di W. Wenders;
 22 ottobre: «Nel corso del tempo» di W. Wenders;
 29 ottobre: «Il matrimonio di M. Braun» di R. W. Fassbinder;
 5 novembre: «Ferdinando il duro» di A. Kluge;
 12 novembre: «Woyzek» di W. Herzog;
 19 novembre: «Nel regno di Napoli» di W. Schroeder.

Ingresso con tessera UCCA-ARCI.

«L'amico americano» di W. Wenders, con Dennis Hopper, Bruno Ganz, Lisa Kreuzer (1977).

Tutta la problematica di W. Wenders il più giovane talento del Nuovo cinema tedesco si può in fondo riassumere in due concetti-forza che lo guidano: il movimento e l'amicizia. Ma questo movimento non è fine a se stesso non serve a Wenders solo per raccontare una storia. Esso rappresenta ed accompagna sempre una modificazione che avviene sulla base di una esperienza in comune, l'amicizia tra due uomini (vedi «L'amico americano» o «Nel corso del tempo») o tra un uomo e una bambina (vedi «Alice nelle città»). La donna, invece, compagna, moglie, amante che sia, sembra rigorosamente esclusa da questo cerchio magico.

Anche ne «L'amico americano» il regista tedesco ripete la sua problematica sotto le mentite spoglie di un giallo classico che aveva già ispirato Hitchcock per una sua opera famosa: «Delitto per delitto». Il protagonista insieme a Bruno Ganz del film è il Cinema Americano che viene citato direttamente tramite due comparse d'eccezione: i «vecchi» registi Samuel Fuller e Nicholas Ray. Wenders però non è un colonizzato dell'ultima ora, egli utilizza splendidamente le strutture e i luoghi classici del racconto cinematografico per alternarli a lunghe pause riflessive che vanno dalle inquadrature del graffito sui muri di una rivoluzione tedesca di là da venire, alla introspezione di Bruno Ganz, il mite cornicista che si trasforma in un Killer.

PIASTRELLE DI MAIOLICA DECORATE DA RIVESTIMENTO

PIASTRELLE MONOCOLORE E DECORATE PER PAVIMENTO

MAIOLICHE ARTISTICHE A GRAN FUOCO DECORATE A MANO

VENDITA AL DETTAGLIO



COOP CERAMICA IMOLA
 VIA V. VENETO 13 IMOLA
 TEL. (0542) 31500
 TELEX 51362 CERIMOLA

Imola

COOPERATIVA CERAMICA

Lorenzo Bettinelli

ARTIGIANO ORAFO
 Fabbricazione e riparazione di oggetti in metalli preziosi con pietre preziose e pietre dure.

Lab.: Via Fosse Ardeatine, 4
 Tel. (0542) 41291 - 40026 Imola (BO)

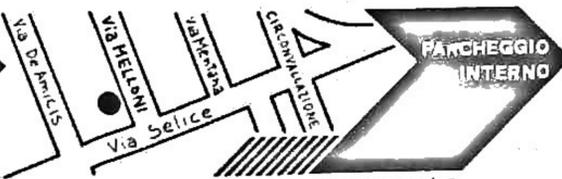
C.A.R.S. e spedizione merci via aerea

Attivato un nuovo servizio

Dal 1° ottobre abbiamo in Imola un nuovo servizio: spedizioni merci via aerea, nazionali ed internazionali, svolto dalla C.A.R.S., la Cooperativa che gestisce l'Agenzia Viaggi «Santerno». Tale servizio va a rispondere ad una esigenza sentita di poter disporre in sede locale di questa attività per abbreviare tempi e costi, soprattutto per l'invio di merci all'estero. La nuova Agenzia Spedizioni Merci «Santerno», è ubicata in via Melloni, 21/23 in vasti locali al piano terra, con parcheggio interno e si avvale di personale di buona esperienza maturata nel settore. Il servizio spedizioni merci - via aerea, cosiddetto cargo-sistem sarà di valido aiuto alle imprese esportatrici, commerciali, alle Banche ed ai privati cittadini di Imola e Comprensorio. Questo nuovo elemento, segno del dinamismo e crescita della nostra zona, è positivo, ma occorre sottolineare che, purtroppo, manca ancora un Ufficio Doganale nella nostra Città, e questa mancanza pesa in modo rilevante sulla tempestività delle operazioni che ogni Azienda è tenuta a compiere allorché ha merci da inviare all'estero. È auspicabile dunque che all'interessamento delle Autorità locali, che si deve fare più pressante ed urgente, si congiungano gli sforzi comuni e concordati di Associazioni, Enti e quanti altri interessati al fine nella nostra zona si possa avere la presenza di questo servizio ormai indispensabile.



VIA MELLONI, 21 IMOLA
 TEL. 0542/35850
 TELEX 531156
 CARTUR I



GERMANIA - ELEZIONI

Maggioranza assoluta alla coalizione di governo

Un balzo in avanti del 3% per il Partito Liberale Schmidt riesce a far confermare i consensi all'SPD

SCHMIDT: pochi avrebbero scommesso su di lui, ma oggi la RFT non può farne a meno

Doveva essere un cancelliere di transizione, il meno peggio dopo la storica, breve ma entusiasmante svolta di Brandt; è divenuto il cancelliere, con punte di consenso, anche fra gli oppositori, e tale prestigio internazionale da poter essere messo a confronto, lui e questa Germania, con la lunga era di Adenauer. Il cancelliere dell'efficienza e dello sviluppo rischia addirittura di offuscare il ricordo del cancelliere della ricostruzione. Altra base sociale, altro momento internazionale ma forse è proprio in questa diversità della situazione il valore dell'incredibile successo. Una RFT che si pone il problema dell'unità tedesca, cioè con l'altra Germania, ma divisa al suo interno come non fu sotto Adenauer, grazie allora alla guerra fredda, a Berlino e ai cocenti complessi di colpa per il troppo vicino passato nazista.

Schmidt rappresenta, bene o male, tutto questo Paese.

Realista (il pragmatismo non sembra avere al momento migliore profeta) ha saputo trasformare in suo favore una situazione che appariva estremamente compromessa. Cominciavano allora la crisi energetica, con la recessione conseguente, e il riflusso moderato in Europa e nei Paesi scandinavi, dovuto sì a singole e complesse motivazioni nazionali, ma nella sua globalità frutto della crisi del riformismo incompiuto delle socialdemocrazie.

A cosa deve il suo successo? Non ultima fra le cause, alla capacità di porsi dialetticamente nei confronti del suo partito, di agire sempre più da capo dell'esecutivo che da vice presidente della SPD.

Schmidt non è mito e ogni azione costa al suo prestigio per quello che vale realmente. Ed è sulle cose che finora ha vinto. Ha capito subito che la crisi mondiale non avrebbe risparmiato la Germania e che l'unica via d'uscita era stabilire un difficile equilibrio economico che non seguisse le sollecitazioni alla fuga in avanti provenienti da oltre-Oceano e al tempo stesso non alterasse il rapporto interno fra produzione e reddito. Interlocutore credibile per i sindacati, che vede volentieri seduti attorno ad un tavolo ma sopporta poco davanti ai cancelli delle fabbriche, ha messo in moto e consolidato un meccanismo, non esente da giustificate e dure critiche, che vede oggi la RFT soffrire di un modesto tasso d'inflazione del 5%, vantare la più alta crescita dei salari rispetto al costo della vita, fra i Paesi industrializzati, e una invidiabile crescita nella stabilità. La Germania non è diventata insomma la

locomotiva d'Europa, ma è un potente trattore che cammina senza sosta lasciando tutti.

L'eredità di Brandt e le spinte che vengono dal partito lo costringono ad affermare la necessità di «tolleranza e salvaguardia delle libertà democratiche per tutti i cittadini anche per quelli più scomodi», e si sa che personalmente è insopportabile di fronte ai «diversi». Ma proprio perché non teorizza, risulta più attendibile. Non sono entusiasti gli intellettuali che si sono battuti, anche in

Il Liberale, un piccolo partito con un ruolo chiave

Lo slogan della FDP in questa campagna elettorale («contro una maggioranza assoluta - contro Strauss») sottolinea il ruolo di «ago della bilancia» che il partito ha da sempre nella RFT. Si rivolge poi agli incerti di destra e di sinistra perché facciano convergere il loro voto «al centro», sulla FDP come fattore di equilibrio fra un conservatorismo

spinto di Strauss ed una socialdemocrazia lasciata sola alle pressioni della sinistra interna. E ce la fa, aumentando ancora del 3% i consensi: oggi rappresenta il 10% dei tedeschi.

Un pericolo particolare per i liberali era rappresentato dall'improvviso affermarsi dei «I verdi» (il raggruppamento dei movimenti ecologisti) nelle regionali degli ultimi due anni. Ma già negli ultimi mesi — a causa di mancanza assoluta di incisività, di assenza di chiarezza interna, e di linea politica convincente — era apparso chiaro il netto ribasso.

Redazionale

È uscito in questi giorni, edito da Feltrinelli, un libro scritto da Nazario Sauro Onofri sulle origini e la nascita del fascismo bolognese dal 1919 al 1920. Si intitola

LA STRAGE DI PALAZZO D'ACCURSIO

EX ENAL

6^a Mostra dell'hobby e del collezionismo

Venerdì mattina 10 ottobre dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 19 sarà aperto presso i locali dell'ex Dopolavoro ENAL la 6^a Mostra dell'Hobby e del Collezionismo patrocinato dal Comune di Imola e dalla Fiera del Santerno. Tale giornata sarà riservata alla visita da parte delle scuole, le quali potranno ammirare raccolte di numismatica, medagliistica, mineralogia, fossile, conchiglie, modellismo, piccolo antiquariato e di ogni sorta di collezionismo. Inoltre sarà allestita una minigalleria d'arte con le opere fatte da giovani e giovanissimi ragazzi e ragazze imolesi del 1° Corso di disegno e pittura effettuato l'anno scorso nella sede del CIRCoLI sotto la guida del Sig. Augusto Manara e con il patro-

cinio del Distretto scolastico.

Per tutta la durata della mostra sarà operante una stazione di Radioamatori, autorizzata dal Ministero Poste e Telegrafi, che darà dimostrazioni di collegamenti radio con altri continenti.

Con gli stessi orari affiancherà la mostra da sabato a tutta domenica un convegno commerciale di filatelia, numismatica e di tutto il collezionismo in genere a cui hanno aderito decine di operatori di tutta Italia. Ad essi sarà donato un artistico oggetto in ceramica gentilmente offerto dalla Bottega d'Arte della Cooperativa Ceramica di Imola. Tutta la cittadinanza è invitata. L'entrata è libera e gratuita.

SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE

P.A. GIORGIO GALANTI - Agente Generale



Vita - Incendio - furto - responsabilità civile - Infortuni - aeronautica autoveicoli - credito e cauzioni - costruzioni - trasporti - vetri cristalli

Via Emilia 187 - Tel. (0542) 22 71 1 - IMOLA

NUOVA SEDE

BRUNO
BABINI

SOLAROLO

via S. Mauro n. 6

Tel. (0546) 51143



Ingrosso zucchero

SACCHI - ASTUCCI - VELO - GRANELLA
BUSTINE - SACCHETTI - QUADRETTI

MACCHINE E IMPIANTI
PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione
di tappi a corona e capsule a vite
macchine per frutta



SACMI

SACMI COOP. - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedei, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

dott. Petroncini Antonio



alimenti zootecnici
per qualsiasi specie animale

● alimenti completi per
CANI e GATTI
● Produzione
integratori vitaminici minerali
e medicati per la terapia

● Ambulatorio
veterinario

ORARIO 8-10.30 - 19-20
esami di laboratorio,
consulenza ed assistenza
veterinaria e zootecnica

via Croce Coperta, 19 - Imola

Tel. 23063



HI-FI
IMOLA

VIA CAVOUR, 16 TELEF. (0542) 25193

● Un amico ●
ad alta fedeltà

OFFERTA NOVITA' 81

REALIZZA I TUOI DESIDERI HI-FI '81 dal 6 al 26 OTTOBRE

25 RACK COMPLETI 5 MINI RACK 10 IMPIANTI BASE TANTI TANTI APPARECCHI SFUSI

AKAI-TECHNICS-PIONEER-SONY-MARANTZ-ROTEL-SCOTT-TOSHIBA-SANYO
compra oggi e paga a NATALE — se paghi subito consistente OMAGGIO

CONCORSI

CRITERI OPINABILI

Abbiamo scritto recentemente che la situazione alla Cassa di Risparmio di Imola in merito alla gestione del personale e dei relativi problemi era estremamente deteriorata e che c'era in atto un piano ben preciso da parte di Direzione e Amministrazione per riportare la situazione sindacale all'interno dell'Istituto indietro di almeno dieci anni (tramite rapporti personali che scavalcano il Sindacato, uso delle promozioni, dei trasferimenti e delle note di qualifica, ecc.).

L'Istituto ha ora compiuto un altro passo avanti su questa strada.

La commissione del concorso per la copertura di 14 posti di impiegato ha deciso di aumentare il punteggio di solito attribuito, nei precedenti concorsi, alla prova orale (privilegiandola così su quella scritta). Questo, ovviamente, nonostante il deciso parere e voto contrario dei rappresentanti del personale in commissione (in minoranza naturalmente).

L'intendimento delle OO.SS. è sempre stato quello di stabilire criteri di valutazione il più possibile obiettivi, privilegiando perciò, oltre ai titoli, le prove più facilmente valutabili, e di cui resta traccia, per di più uguali per tutti i partecipanti e anonime al momento della valutazione (scritti), anziché quelle verbali, più opinabili, condizionabili e con minor possibilità di controllo. Nei precedenti concorsi per assunzioni eravamo riusciti ad ottenere, almeno, un uguale punteggio alla prova scritta e a quella orale. Questo per cercare di assicurare a tutti i partecipanti un minimo di garanzia nello svolgimento del concorso.

La commissione ha deciso inoltre di

assegnare la votazione definitiva ai singoli concorrenti, nella prova orale, non al termine di ogni interrogazione, ma al termine di tutte le interrogazioni. Tale modo di valutazione, oltre a comportare grosse difficoltà, per l'impossibilità di ricordare poi le singole prove di tanti concorrenti (anche provvedendo alla compilazione di singole schede) rende ancora maggiore la possibilità di incidere, in positivo o in negativo, sui punteggi da attribuire ai diversi candidati e rende le valutazioni stesse ancor più aleatorie e sfuggivevoli.

Di fronte a tali decisioni della commissione, che stravolgono gli intendimenti e gli indirizzi del Sindacato e che fanno sì che il concorso non dia quelle garanzie che deve dare ad ogni partecipante, lasciando invece il più ampio margine alla discrezionalità, il Direttivo della SAS della FIB/CISL, non reputando di poter avallare in alcun modo decisioni e scelte di quel genere, ha deciso di ritirare dalla commissione di concorso il proprio rappresentante.

Pensiamo non sfugga a nessuno il significato di queste iniziative della Direzione e dell'Amministrazione dell'Istituto, e la loro estrema pericolosità.

Giova ricordare che, fino a non molti anni fa, la selezione del personale era fatta, già al momento dell'assunzione, attraverso un consolidato sistema di scelte politico-clientelari, finché il Sindacato non riuscì ad imporre il concorso. Dopo tale prima selezione ne veniva, e ne viene ancora in gran parte, fatta una seconda, che riguarda gli avanzamenti, effettuati «selezionando gli elementi che meglio corrispondano» come già scrivemmo «a quei concetti di esecutori non pensanti, che hanno portato, salvo rare eccezioni, ad avere tra i quadri dirigenti un pressoché generalizzato campione di scarse capacità professionali e dirigenziali».

C'è da aggiungere che, dopo avere lavorato per anni a creare questo tipo di «impiegato» (che può anche adattarsi all'espletamento del lavoro di «routine» della banca, ma non si addice certo alle diverse responsabilità che, almeno in parte, dovrà andare ad assumere attraverso i diversi avanzamenti di carriera) la Direzione ha ancora il coraggio di rimproverare, in pratica, al personale carenze e disfunzioni nell'organizzazione dell'Istituto, attribuendogli magari le colpe.

Salvo poi a tentare, come si fa ora, di riportarsi proprio su quella strada, partendo dalle assunzioni e arrivando alle promozioni (nonostante i bei discorsi sulla professionalità, ecc.).

Quando assunzioni e promozioni saranno nuovamente gestite ad esclusivo piacimento di Direzione e Amministrazione il gioco sarà fatto e il piano realizzato: si sarà tornati, anche alla Cassa di Risparmio di Imola, a quella gestione clientelare, subordinata ai giochi di potere e di partito, tipica di tanti Istituti di credito pubblici.

Ora i rapporti Personale-Istituto e Sindacato-Istituto sono ai ferri corti. O Direzione e Amministrazione riescono a realizzare il loro piano, o il Personale riesce ad impedirglielo.

Ci sembra giusto che la cittadinanza imolese sia a conoscenza di tali fatti, anche perché eventuali disagi, che possano in prosieguo derivare da iniziative di lotta che questa Organizzazione sindacale sarà costretta a chiedere ancora una volta al Personale perdurando gli atteggiamenti di Direzione e Amministrazione, non siano imputati al Personale, ma a chi tali situazioni crea e mantiene.

SAS FIB/CISL della Cassa di Risparmio

I QUARTIERI NELLA CITTÀ

Elenco riunioni dei Consigli Circostrizionali

Lunedì 13.10: Consiglio F. Sasso Morelli, ore 20,30 presso la sede di Via Sasso Morelli 44. O.d.g.: 1) Proposte della Coop. «Domus Renovata» relative al recupero del patrimonio edilizio esistente del centro abitato di Sasso Morelli; 2) Comunicazioni del Presidente.

Martedì 14.10: Assemblea F. Tre Monti ore 20,30 presso l'abitazione del sig. Mambelli V. (via Codrignano 6a). O.d.g.: Passaggio della Via Codrignano dalla Bonifica Renana alla Provincia.

Martedì 14.10: Assemblea quartiere Cappuccini, ore 20,30, presso la sede V.le Cappuccini 14. O.d.g.: Come migliorare il servizio di raccolta della nettezza urbana: proposte per i prossimi anni.

Mercoledì 15.10: Consiglio F. Piratello, ore 20,30 presso la sede Via Poletti-Zolino. O.d.g.: 1) Rapporti con gli organi collegiali delle scuole della frazione; 2) nomina rappresentanti di F. nei Comitati di gestione delle scuole materne e asilo nido; 3) commissioni di lavoro.

Mercoledì 15.10: Assemblea scuola infanzia Sante Zennaro, ore 20,30, presso la scuola. O.d.g.: 1) Presentazione ai genitori delle attività che i bambini svolgono nella scuola. In che maniera e cosa noi intendiamo dare ai loro bambini in questi anni di permanenza nella scuola. Discussione e proposte.

Centro Sociale «La Tozzona» Via Punta 24

1° CORSO DI BALLI MODERNI

(Boogie Woogie - Rock'n Roll - Cha cha cha - Twist - Charleston) aperto a tutti

Il Corso diretto da Jader Liverani, istruttore dell'F.B.M. Italiana, inizierà il 28 ottobre 1980 e si protrarrà tutti i martedì dalle ore 20,30 alle ore 22,30.

Le iscrizioni si ricevono presso il Centro Sociale «La Tozzona» via Punta 24, Tel. 40663; tutti i giorni escluso il

lunedì, inoltre, per informazioni, l'istruttore sarà presente al Centro Sociale domenica 26 ottobre dalle ore 10 alle 12.

Inoltre il Centro Sociale «La Tozzona» è un luogo dove si indicano: Attività sportive, gite turistiche, dibattiti e conferenze, proiezioni di films, feste sociali, serate di ascolto musica... ed altre attività ricreative. Partecipa anche tu, puoi rendere ancora più interessante l'impiego del tuo tempo libero!!!

La Commissione Sportiva Calcio invita tutti i ragazzi del quartiere Cappuccini — da 8 anni in poi — che intendono praticare il gioco del calcio a trovarsi presso il campo sportivo del Centro Sociale «La Tozzona» alle ore 16 di sabato 11 ottobre dove troveranno il responsabile della suddetta attività che proseguirà per i sabati successivi.

Pro Casa di Riposo

In m. della madre del dip. Dongellini: C.U.D. delle A.M.I., 10.000. In m. Ottavio Gasparri: Anna, Stellina e f.lli Gonnì, 10.000; cugini Eliana, Pietro, Vittoria, 15.000; Gonnì Vittorio e Giovanna, 10.000; Morotti, Gollinelli, 2.000; Ondina, Gigetto Capra, 20.000; Mina e Lola, 3.000. In m. Martignani Romeo: Colleghi e colleghe del figlio della Coop. Ceramica, 37.000; Ferlini Genoveffa, 1.000. In m. Agnelli Giulio: Anna, Tina Musiani, 3.000; Ricciardelli Adua, 5.000; Elia, Maria Martignani, 2.000. In m. Lina Baroncini Rustici: Colleghe e ex colleghe della figlia Giuseppina, 36.000. In m. Martelli Anselmo Battista nel 35° ann.rio: la moglie e i figli, 15.000. In m. Cuffiani Veronica: Ilario e Loris Monduzzi, 5.000. In m. Veronica Balducci: Capra Luigi, Mario e famiglie, 5.000. In m. Bacchilega Augusto: Lucia e Monica, 10.000. In m. Conti Elviro: Lucia, Monica Mongardi, 10.000. In m. Ortolani Vincenzo: Pelliconi Mentana e Brunori Tullo, 5.000. In m. Costa Pasqua: le tue compagne Morina, Tina, Rosina, Novella, Maria, Gina, Pina, 35.000.

SANTERNO e CERAMICA

PIASTRELLE DA PAVIMENTI
PIASTRELLE DA RIVESTIMENTI
CERAMICHE ARTISTICHE



Uff. Stab.: Casalfumanese/Tel. (0542) 29666/Telex: 510443 Santer
Ceramica SANTERNO spa/Sede legale: IMOLA

Dott. R.R. RANGONI

PNEUMOLOGIA
RAGGI X

AMBULATORIO: via Inferno 2
per appuntamento: IMOLA
Tel. ambulatorio: 26366
Tel. abitazione : 24324

CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede

OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA — ZONA ARTIGIANALE — VIA R. GRIECO, 29/31 — Tel. 051/941437
CASTEL S. PIETRO TERME — BO

TERAPIA CHIRURGICA DELLA SORDITA'
MICRO CHIRURGIA E PLASTICA MODERNA DELL'ORECCHIO

Arnaudo G. Di Biasio
N.D., F.A.C.S.

Già direttore Clinica Otorinolaringologica Georgetown University Washington D.C. (USA)
DIPLOMATE: American Board of Otolaryngology
FELLOW: American Academy of Otolaryngology

Consultazioni per appuntamento:

CASA DI CURA PRIVATA «VILLA MARIA» - COTIGNOLA (RA) ITALY
Via Corriera 1 - Tel. (0545) 25591

CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA
CHIRURGIA ESTETICA

Doctor Bruno L. De Recamilot

CHIRURGO PLASTICO UNIVERSITA' DEL SALVADOR (ARGENTINA)

Consultazioni per appuntamento: Casa di Cura Privata «VILLA MARIA»
48010 COTIGNOLA (RA) Italy
Via Corriera - Tel. (0545) 25591

LETTERA APERTA al direttore di «Sabato Sera»

Egregio Direttore,

da oltre una settimana abbiamo inviato al Direttore di «Sabato Sera» la lettera aperta che sotto riportiamo. Speriamo di trovare presso il Suo giornale l'accoglienza che quegli ci ha negato. Distinti saluti.

Comitato Imolese contro l'Autodromo

Caro Direttore,

se abbiamo sentito il bisogno di intervenire anche sulle colonne del suo giornale per illustrare e ribadire la nostra ferma opposizione all'autodromo, non è perché speriamo, in questo modo, di mettere in crisi un'alleanza che, da imprevedibile che era, si sta mostrando quanto mai solida: quella, cioè, dal suo giornale ringraziata e sostenuta, tra ACI, Amministratori Comunali, tifosi e sponsorizzatori delle corse, ma perché crediamo nei diritti dei suoi lettori. Lei sa quanti sono, fra di essi, coloro che hanno lottato e lottano ancora per il diritto ad un'informazione corretta, cioè né qualunquista né di parte, unica vera garanzia di emancipazione sociale e di democrazia.

Ora, noi crediamo che articoli quali quello di Giorgiolo da Oudewater, con la sua spocchiosa intolleranza mascherata da sarcasmo, non possano far progredire in tal senso. Ma crediamo che non costituiscano un progresso neppure quelli che, sotto il titolo di «riflessioni e suggerimenti critici dopo la grande giornata dell'autodromo», invitano tacitamente a credere chiudendosi gli occhi: questo, infatti, è lo spirito con cui abbiamo letto, ad esempio, il passo dove si dice, con trionfale baldanza, che «Domenica alle ore 20 il parco della Acque era già stato pulito. Le strade sono state pulite il lunedì mattina. Le colline della

Tosa e della Rivazza il martedì».

Tutti, infatti, hanno potuto constatare che i rifiuti nella zona autodromo, con i loro insalubri olezzi, hanno dovuto attendere ben di più per essere rimossi, mentre quelli delle altre zone di Imola attendono tuttora (i netturbini non sono né martiri né dotati di ubiquità). Ma non è nostro intento polemizzare con le «sviste» del suo giornale, egregio direttore, noi preferiamo, infatti, colmare alcune «dimenticanze».

Lei si è dimenticato, ad esempio, di informare i suoi lettori del fatto che i crediti che il Comune di Imola ha maturato nei confronti dell'ACI dal '76 ad oggi non sono ancora riscossi (mentre sono state fatte tutte le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria, strade di arroccamento, ecc., che il Comune stesso, sulla base della cir/convenzione con l'ACI, si era impegnato a sostenere). Poi si è scordato di precisare quali siano i guadagni che la cittadinanza trarrebbe dalle corse. Lo diciamo noi: a parte un certo incentivo di ristretti settori del terziario (ma il suo stesso partito, dalle colonne dell'Unità, si è, a suo tempo, era il tempo delle critiche a Monza, scagliato contro chi non sa guardare oltre gli interessi dei bottegai) di veri guadagni non ne esistono: esiste, invece, un incitamento allo strozzinaggio, accolto da parte di chi ha approfittato della folla sbandata e, ce lo lasci dire, male accolta, di quei giorni, per vendere piadine al prosciutto a 4.500 lire e per affittare posti tenda senza servizi a 50.000 lire l'uno.

Per quello che riguarda l'industria locale, poi, se fosse vero che i prodotti si vendono non per la loro qualità, ma per la celebrità del loro luogo di provenienza, ora non esisterebbero più zone depresse, ma esisterebbero, viceversa, centinaia di autodromi in più.

Non abbiamo letto neppure, sulle sue colonne, commenti sulla qualità dello spettacolo offerto dalle corse automobilistiche, con tutto il loro frastornante addobbarsi di conigliette e faraonici ricevimenti, con il loro compiaciuto mostrare sotto forma di spettacolo la macchina del capitalismo e dell'alienazione che produce mostri.

Quisquiglie? Non quando per erigere una tale cattedrale all'opulenza dei vari sigg. Conti, Ferrari, Marlboro, ecc. si sacrifica lo spazio vitale dei cittadini e li si costringe a pagare prezzi così alti in termini sociali ed ecologici.

Quello su cui il suo giornale non si è dimenticato di lamentarsi, invece, è stato il fatto che, sulle coscine delle bellissime donne che ci si aspettava come contorno della F. 1 è stata intravista qualche traccia di cellulite, mentre sui loro volti di porcellana è scesa, incontrollabile, qualche goccia di sudore. Giusta lamentela: se le corse non ci portano soldi, ci portano almeno belle fanciulle! E se tutto questo offende la moralità nostra e dei suoi lettori, ci si ricordi che la macchina del progresso non conosce moralità o immoralità: la macchina del progresso è, per definizione, innocente! Comitato Imolese contro l'Autodromo

Attività del CAI Imolese

PARCO DELLA VENA DEL GESSO

Mercoledì 14-5 ha avuto luogo, presso il Teatro Comunale di Riolo Terme, un convegno di presentazione dello stato degli studi sul Parco della Vena del Gesso, organizzato dagli Enti Locali interessati. La competenza e la sensibilità dei docenti incaricati del progetto, le dichiarazioni di disponibilità dei responsabili politici sono un buon auspicio per la prosecuzione dei lavori che comunque si annunciano a ritmi lentissimi, non essendo ancora stata affrontata la centrale questione delle cave su cui ritorneremo nella prossima circolare.

FIRENZUOLA CAVE

I sempre più gravi danni arrecati dalla escavazione dell'arenaria nell'alta valle del Santerno che continua con i disastrosi criteri del passato si estenderanno alla valle dell'Inferno? È stato questo l'oggetto di una lettera al Sindaco di Firenzuola inviata dalla nostra Commissione Natura.

SENTIERO N. 1

La recente creazione di una pista rupea sul tracciato del sentiero CAI Imola n. 1 a monte di Valmaggiora, nel centro dell'area indicata a parco naturale dal piano di coordinamento comprensoriale, è stata oggetto di una lettera al Presidente del Comprensorio imolese. A tuttora nessuna risposta.

AUTODROMO

Riceviamo da alcuni Soci il testo del seguente comunicato con richiesta di una presa di posizione: «Contro l'autodromo e perché». Perché riteniamo che la cittadinanza imolese non abbia fatto nulla di tanto grave da dover subire la distruzione di un parco, del suo parco, e l'isolamento del quartiere Tre Monti per l'interesse dell'Automobil Club e del Sig. Luciano Conti; perché riteniamo intollerabile per una città civile l'ubicazione di un chiososissimo autodromo a cento metri in linea d'aria dalle sue scuole e dai suoi ospedali e a cinquecento metri dal suo «quartiere modello»; perché, se è vero, come vogliono farci

credere, che solo gli autodromi salvano i parchi dalle lottizzazioni, ci chiediamo come mai il parco Tozzoni e il parco Nazionale d'Abruzzo, non debbono avere il loro autodromo; perché pensiamo che se i nostri Amministratori smetterebbero di fare gli interessi dei vari Ferrari e Marlboro e pensassero un po' di più ad assecondare le esigenze quotidiane degli imolesi, ci sarebbero più soldi per spese di utilità pubblica e meno chiacchiere sul prestigio sportivo di Imola.

Al momento non possiamo che ricordare la decisione del Consiglio Direttivo della nostra Sezione datata due anni addietro di non entrare nel merito della questione ritenuta di spiccato interesse urbanistico piuttosto che problema di ambiente naturale.

Viaggio nell'Hoggar e nel Tassili

Si è svolto dal 29 marzo al 13 aprile il viaggio di alcuni Soci del CAI di Imola e Bologna nel Sahara algerino. Si sono attraversate, partendo da Tamanrasset le regioni dell'Hoggar ricche di cime e di vette attorno ai 2500, 3000 m., paragonabili come bellezza a quelle dolomitiche. Raggiunta quindi Djanet si è compiuto un trekking di 4 giorni nel Tassili degli Azger, con marce di circa nove ore al di si sono visitate le innumerevoli pitture rupestri che costellano l'altopiano. Risaliti sulle autovetture attraverso

l'Erg d'Amer, un ampio deserto di sabbie e dune si è raggiunto il Tassili dagli Hoggar dove si è visitata una regione ancora scarsamente conosciuta; il paesaggio interessantissimo era tutto un susseguirsi di vette, cime, guglie, massicci, tavolati, ometti e funghi di roccia emergevano per diverse centinaia di metri dalla sabbia. La regione, densamente abitata nell'antichità, come provano la grande quantità di graffiti scoperti nelle pareti dei numerosissimi sottorocci, non è stata ancora studiata né sfruttata turisticamente e conserva inalterata la sua bellezza.

Alessandro Zavatti

GINNASTICA PRESCIISTICA

Informiamo i nostri soci che il corso di ginnastica presciistica avrà regolare inizio quest'anno con il giorno di giovedì 30 settembre p.v. presso la palestra n. 3 del Palazzetto dello sport e proseguirà nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 19 alle 20.

Ricordiamo che il corso è completamente gratuito per tutti i Soci CAI in regola con il tesseramento. Chi intende pertanto frequentare la Palestra e non fosse ancora iscritto, è invitato a presentare domanda di ammissione a Socio presso i negozi di: Bruman Sport - Via P. Galeati, 5; Morotti Sport - Via XX Settembre, 17; Pippo Sport - Via Emilia, 316/A; Erboristeria Zambrini - P.zza Quaini, 37.

ESCURSIONI IN PROGRAMMA

Domenica 12-10: Ferrata di Monte Albano - Mori (TN); organizzazione: Massimo. Domenica 26-10: Monte Falterona - Appennino Tosco-Romagnolo; organizzazione: Zambrini (Erboristeria V. Aldrovandi, 20, tel. 33029). Partenza alle ore 7,30 dall'ex concessionaria FIAT. Domenica 9-11: Colla di Casaglia - Prati Piani - crinale appenninico toscoromagnolo; organizzazione: Prof. Tura - tel. 22388. Domenica 16-11: Quindalto - Cimon della Bastia - Mantigno, appenn. romagnolo; organizzazione: Massimo.

DALLA PRIMA

AUTODROMO

accusato è stata la «convenzione ACI - Comune di Imola» che, come sostengono i rappresentanti del CICA, rappresenta una svendita dell'autodromo, con annesso il parco, all'ACI, sottraendolo alla cittadinanza.

A questo proposito il Comitato contro l'Autodromo ha individuato alcuni obiettivi immediati:

- limitazione delle gare;
- apertura totale del parco ai cittadini negando l'utilizzo dell'autodromo per prove e collaudi;
- ripristino e restauro del parco - rimboschimento;
- revisione della convenzione;
- richiesta all'ACI di quanto dovuto al Comune di Imola fino ad oggi e controllo accurato dei conti presentati.

L'appuntamento su questo problema è per il giorno 13 ottobre prossimo in Consiglio Comunale, dove le varie forze politiche si confronteranno sui dati preparati dal Sindaco.



SO.G.E.I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

**VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO**



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

CAI Faenza

Dal programma del CAI Faenza: 27 e 28-9: Cinque Terre; 5-10: Libro aperto; 11 e 12-10: Ferrata al Gruppo del Caregi; 19-10: Sasso Fratino; 16-11: gita Appennino faentino; 7-12: gita Appennino faentino; 11-12: proiezione diapositive in sede. Per informazioni telefonare: (0546) 25564 Ariano Bentivogli.

ASSEMBLEA

È stata fissata dal Consiglio Direttivo per la serata di venerdì 20 novembre p.v. presso la Sala Gialla del Comune la data della Assemblea generale ordinaria. Al termine della Assemblea si procederà alla premiazione degli atleti che si sono classificati nel corso delle gare sociali svoltesi nella stagione 79/80.

Il Corso di Speleologia

Nel prossimo autunno si svolgerà il II Corso di speleologia organizzato dal gruppo grotte della nostra sezione. Il programma dettagliato sarà pubblicato con apposito manifesto. Gli interessati possono sin d'ora contattare: Ricci Gianni, tel. 0545/81063; Goni Gian Carlo; Patzini Paolo, 23306.



MAGLIERIA

**REALIZZA RICCO CAMPIONARIO
DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO
PER DONNA E UOMO**

maglieria calata con filati

dal 1.º Settembre

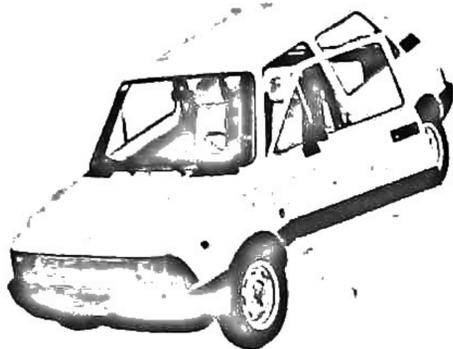
Vendita diretta

MOHAIR - ALPACA
PURA LANA VERGINE

Via Emilia 23-c - IMOLA
(ex sede COOP) - Tel. 30419

ABBONATEVI!

Un abbonamento a LA LOTTA, vi permette di completare la vostra informazione.



OFFICINA autorizzata
BMW
LEYLAND
RICAMBI originali



MINICAR di BARONCINI FRANCESCO

Agenzia di vendita MINI - INNOCENTI

VIALE DE AMICIS N. 93 - IMOLA - TEL. 26500

Concessionario di zona LUCCHI - FAENZA

A. COSTA - BAHIA CAFFÈ

Quasi pronta la prima uscita

È da poco ricominciata l'attività cestistica della A. Costa - Bahia Caffè. Si lavora in palestra per mettere a punto preparazione, schemi, ecc. ecc. La prima uscita stagionale ufficiale sembra che sia l'amichevole che si svolgerà a Medicina sabato 11 ottobre. Ho fatto una chiacchierata con Stefano Brusa coach riconfermatissimo degli arancioni e con il Presidente Franco Cremonini. Riporto di conseguenza le impressioni avute da questa chiacchierata.

Quest'estate l'A. Costa è rimasta un poco ferma per 2 motivi: la ricerca, prima di tutto, del nuovo sponsor, ricerca conclusa felicemente verso ferragosto, e il dubbio sul tipo di campionato da affrontare perché fino a poco tempo fa vi era ancora la seppur debole speranza di un ripescaggio in serie D. Tutte queste incertezze hanno un po' limitato il movimento della società che proprio in

questi giorni sta contrattando alcuni giocatori di categorie superiori.

Infatti sull'onda dell'ultimo campionato passato, l'intenzione dei dirigenti sul mercato è quella di muoversi con molta serenità, e di sferrare, se si presenta l'occasione, solo colpi grossi.

Effettivamente, condivido il parere del coach che mi illustrava i punti forti di questa squadra in questi termini: non ha problemi di affiatamento (sono anni che giocano insieme), una rosa ristretta permette di conoscersi ancora meglio e «trovarsi» ad occhi chiusi e una esperienza in questo tipo di campionato che può servire in qualsiasi brutto momento.

In effetti queste cose probabilmente serviranno, in più c'è un'altra cosa molto importante che può definirsi un acquisto: l'eventuale pieno recupero di Querzè. Ad oggi quindi l'intelaiatura di

questa formazione è solidissima e così composta: 6 uomini base (Marchi, Sgorbati, Perini, Querzè, Treviani più il jolli Lanzoni), cambi di lusso (Jacono e Sibatanni e alcuni giovani promettenti da lanciare nella mischia, un 3° cambio di lusso (Sgorbati) acciacchi fisici permettendo a rotazione. Rispetto allo scorso anno mancano quindi 2 giocatori: Negrini (militare) e Veronesi (Virtus).

Perdite non da poco anzi importanti, ma Brusa spera di potere sopperire a questa lacuna con la maggiore coesione e l'anno di grossa esperienza in più. Auguriamoglielo perché sarà dura!

Infatti questo campionato di Promozione si presenta sempre più difficile e tecnicamente superiore agli effettivi valori nazionali del torneo. Tra l'altro anche se le squadre sono sempre quelle c'è stato un tal movimento di giocatori che alla fine hanno dato come risultato che ci sono almeno 3 squadre diventate fortissime, di quelle che si sono viste fino ad oggi, in lotta assieme all'A. Costa per la promozione in serie D e in più sono cresciute pure le outsider.

Il fatto stesso che le squadre non siano più 14 ma bensì 12 ha ulteriormente livellato il campionato eliminando le eventuali squadre cuscinetto.

Un altro fatto che, in valore assoluto è negativo, è quello che, visti i risultati dello scorso anno, non si parte più come outsider ma come squadra da battere. Può anche essere un vantaggio ma bisogna stare molto attenti agli svantaggi che questo ruolo crea.

Sarà quindi necessario il massimo impegno e la massima concentrazione di tutti se si vuole raggiungere l'obiettivo programmato. Di questo fatto si devono rendere conto prima di tutti i giocatori, visti che i maggiori sacrifici sono i loro, ma che poi tocca a loro principalmente guadagnarsi la promozione.

Come introduzione, tanto per rompere il ghiaccio, credo sia sufficiente. Di settimana in settimana avremo modo e tempo per presentare meglio questa A. Costa - Caffè Bahia e le concorrenti alla promozione.

Inoltre mi auguro di potervi dire nei prossimi articoli qualche novità nel mercato acquisti non ancora concluso ma che anzi vede in piedi alcune trattative. M. M.

KCI

Si corre a Vado

La febbre delle corse nel dopo F.1 si fa sentire. I kartisti Imolesi forti del loro sodalizio che ha ormai gettato le basi più forti nel campo nazionale, hanno fatto da mattatori fra gli altri cento piloti provenienti da tutte le parti d'Italia, nella vicina pista di Vado.

Infatti, grazie anche ad una bellissima giornata, nella quale non ha brillato solo il sole, ma anche il giovanissimo pilota Stefano Garelli di appena 12 anni fratello del campione italiano 1978 della classe 100 cc., che alla sua 2ª gara a livello nazionale nella classe 100 cadetti si è brillantemente classificato terzo.

Se il buon giorno comincia dal mattino, si può certo dire che buon sangue non mente.

Il KCI oltre a Garelli schierava come porta-colori altri piloti come Zucchelli, Cavina, Degli Esposti e Goldoni che nelle rispettive categorie classificandosi nelle prime posizioni si sono meritatamente accaparrati buona parte del montepremi messi in palio dalla ditta API-CONF.

L'exploit del KCI si è avuto domenica 28 settembre sempre sulla pista di Vado con la consueta gara sociale riservata ai soli soci del sodalizio Imolese il quale ha piloti provenienti da Mordano, Castel S. Pietro, Toscanella, Sasso Morelli, Conselice e Solarolo.

Hanno preso parte 48 piloti suddivisi nelle varie categorie. Lo scopo di questa manifestazione non è il risultato vero e proprio di una gara ma l'inserimento in pista di giovani leve, finalizzato ad una politica di addestramento che serve se non altro a dare ai giovani piloti un insegnamento sia tecnico che sportivo.

Dalla torretta della direzione gara, oltre ai commissari della Federazione Landi Anzio, Landi Roberto si sono prestati per la perfetta riuscita della gara Ercole Ortolani, Vittorio Balugani e Arturo Lorenzelli che con molta bravura hanno sfornato tempi e classifiche per tutta la giornata.

Gara di pesca sul Po

Domenica 21 settembre si è svolto nel fiume Po il Gran Premio «BOTTEGA DEL FORMAGGIO» gara di pesca valevole quale seconda prova del Campionato Comprensoriale Imolese di pesca 1980.

Un grazie al Sig. Marangoni che dotando la gara di ricchi premi ha ottenuto l'adesione di 81 pescatori, partecipazione che da molto non si riscontrava.

Bravo Giaccon Marco che in tre ore ha pescato kg. 6,820 di pesce vincendo la gara con punti 6971 e nel settore «D» ha preceduto nell'ordine: Dal Pozzo Antonio, Grandini Fausto, Sabbioni Daniele, Nerini Marco.

Gli altri settori hanno dato i seguenti risultati:

Settore «A»: 1° Poletti Bruno, 2° Lelli G. Carlo, 3° Merli Vittorio, 4° Muccinelli Loris, 5° Valentini Primo.

Settore «B»: 1° Galli Giordano, 2° Folli Letanzio, 3° Sasso Claudio, 4° Ricci Maccarini Bruno, 5° Borghi Secondo.

Settore «C»: 1° Cinosuro Inerio, 2° Zanoni Natalino, 3° Marchetti Ermanno, 4° Alvisi Mauro, 5° Randi Francesco.

La prima Società classificata è stata quella del CRCI con la squadra «A» composta da Folli Letanzio, Lelli G. Carlo, Salomoni Bruno e Zanoni Natalino che hanno pescato kg. 13,525 di pesce.

La classifica del campionato dopo questa seconda prova vede in testa Galli Giordano della Soc. Imolese con punti 2 seguito da: Dal Pozzo Antonio p. 3, Poletti Bruno p. 3, Grandini Fausto p. 5, Alvisi Marco p. 6, Zanoni Natalino p. 6, Sasso Claudio p. 6, Lelli G. Carlo p. 8, Randi Francesco p. 8, Lelli Giuseppina p. 9, Sabbioni Daniele p. 9.

Il campionato si concluderà sempre nel fiume Po il 19 Ottobre con la terza prova che verrà organizzata dalla Soc. Imolese assieme ai pescatori di Castel S. Pietro.

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

Ferramenta Centrale

FERRAM. - MESTICHERIA - MATERIALE ELETR. - TUTTO PER LA CASA

PREMIATA CON IL PREMIO QUALITÀ E CORTESIA

PER IL RITORNO A SCUOLA

SCONTI A TUTTI GLI STUDENTI

SU TUTTO IL MATERIALE DIDATTICO (CALIBRI DEMM - LIME NICHOLSON - ECC.)

Troverete ogni tipo di serratura di altissima sicurezza inoltre si costruiscono pedane su misura

IMOLA - Via Emilia, 236 (inizio zona pedonale) tel. 31236

LARAEEL

di RUSTICI GIULIANO

Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR

BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine

Materiale elettrico vario



SUPERETTE SELF SERVICE NEGOZI TRADIZIONALI ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy) via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per SUPERMERCATI



ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI MONTAGGIO PREFABBRICATI AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA TEL. (0542) 22090 - 24241

Agenzia d'affari

MAIARDI NELLO



Via Marconi 161 Imola Tel. 30994 - Abit. 25857

VENDESI:

- Appartamenti
- Ville
- Terreni
- Capannoni industriali
- affittati negozi e immobili in genere

L'ECO DELLA STAMPA

Ufficio di ritagli da giornali e riviste Casella postale 3549 - 20100 MILANO Via G. Compagnoni, 28 - Telefono (02) 723.333

FONDATA NEL 1901

direttore: IGNAZIO FRUGIELE

REDAZIONALE

L'ECO DELLA STAMPA

Ufficio ritagli da giornali e riviste Via Compagnoni, 28 - 20129 MILANO

Artisti e scrittori non possono farne a meno

Per informazioni telefonare a «L'ECO DELLA STAMPA» - Milano (02) 710.181 - 723.333

Redazionale

ONORANZE FUNEBRI

RAVANELLI PRIMO

Non usa sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari. Funerali da e per tutta Italia. Chi ci onora della preferenza ci troverà sempre in Piazzale Biancamano 9 (MOLA (Porta Montanara) Tel. Diurno e Notturno GRATIS disbrigo di tutte le pratiche Serietà e Giusti Prezzi Non fidatevi di chi con furbizia vi sussurra indicazioni (sono interessati)

ONORANZE FUNEBRI

REMO CORNACCHIA

BORGO TOSSIGNANO TEL. 91034

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI

COMUNE DI OZZANO EMILIA

Un corso di agricoltura biologica

Bozza del Programma:

Settimana dal 27.10.80 al 2.11.80

1° giorno - Introduzione al corso (illustrazione del programma, presentazione dei partecipanti); 2° giorno - Chimica e Fisica del terreno; 3° giorno - Microbiologia del terreno.

Settimana dal 3 al 9.11.80

4° giorno - Equilibrio Ecologico; 5° giorno - L'Agricoltura convenzionale come causa di alterazione dell'equilibrio ecologico (sviluppo anormale di parassiti e infestanti, inquinamento); 6° giorno - Lotta guidata, Lotta integrata, Lotta biologica.

Settimana dal 10 al 16.11.80

7° giorno - Esperienze e risultati di lotta guidata in Emilia-Romagna; 8°

giorno - Introduzione all'agricoltura biologica; 9° giorno - Introduzione all'agricoltura biologica.

Settimana dal 17 al 23.11.80

10° giorno - Esperienze di agricoltura biologica in Europa; 11° giorno - Diversi metodi di agricoltura biologica; 12° giorno - Il metodo biodinamico.

Settimana dal 24 al 30.11.80

13° giorno - Il metodo biodinamico; 14° giorno - Il progetto D.O.C. (confronto tra agric. biodinamica, organica); 15° giorno - Il progetto D.O.C. (confronto tra agric. biodinamica, convenzionale).

Settimana dall'1 al 7.12.80

16° giorno - Esperienze di agricoltori ed esercitazioni pratiche; 17° giorno - Esperienze di agricoltori ed esercitazioni pratiche; 18° giorno - Esperienze di agricoltori ed esercitazioni pratiche.

Settimana dall'8 al 14.12.80

19° giorno - Esperienze di agricoltori ed esercitazioni pratiche; 20° giorno - Commercializzazione dei prodotti, norme legislative, agricoltura biologica in Italia; 21° giorno - Prodotti biologici e alimentazione.

Settimana dal 15 al 21.12.80

22° giorno - Applicazione di tecnologie alternative in agricoltura; 23° giorno - Applicazione di tecnologie alternative in agricoltura; 24° giorno - Agriturismo.

Si comunica che

Domenica 12 Ottobre
alle ore 15,30
presso l'asilo nido DE ROSA
avrà luogo la

Festa d'autunno
con castagne, sangria ed altro.

Corsi di minibasket

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di Minibasket, che la Polisportiva A. COSTA indice in collaborazione con l'INTERNATIONAL BASKET. I corsi saranno diretti da Istruttori Federali e da Allievi ISEF, ed inizieranno giovedì 16 ottobre p.v., presso il Palazzetto «F.lli Ruscello» di via Volta nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 14,00 alle 15,30. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Polisportiva - Via Paolo Galeati, 6 - Imola - Tel. 23260 - oppure durante i corsi stessi al Palazzetto. La quota di iscrizione è di L. 20.000 per tutta la stagione sportiva annuale 1980-'81.

Telesanterno

Giovedì 9 ottobre: 11: Programmi; 11,03: Special musicale; 11,30: Don Camillo monsignore... ma non troppo - Fernandel e Gino Cervi; 13,30: Miscellanea; 13,40: Arthur re dei britanni (R); 14: L'ape Magà (R); 15: La famiglia Adams (R); 15,30: Laverne & Shirley (R); 16: Big valley (R); 17: Fantasilandia (R); 18: Gli schiavi - Arthur re dei britanni; 18,30: George; 19: Miscellanea; 19,10: Il giardino meraviglioso - Ciao ciao amici - Cartoni L'ape Magà; 20: La famiglia Adams; 20,30: Il musicuore; 21: WKR P in Cincinnati; 21,30: Laverne & Shirley; 22: Fuoco matto - L'incredibile Hulk; 23: Batti tre - Asta telefonica in diretta; 0,30: Don Camillo monsignore... ma non troppo (R); 2,30: Buonotte.

Venerdì 10 ottobre: 11,03: Documentario; 11,30: «Boccaccio 70» film; 13,40: Telefilm; 16: Documentario 17: «L'incredibile Hulk» telefilm; 19,10: Cartoni animati; 20: «La famiglia Adams» telefilm; 21,30: «Laverne & Shirley» telefilm; 22: «Angela» telefilm; 23: Pianeta cinema; 23,30: «Boccaccio» film; 1,00: Oroscopo.

Sabato 11 ottobre: 11: «La cantante di passaggio» telefilm; 12: «Boccaccio» film; 13,40: Telefilm; 18: «Nemici e amanti» telefilm; 19,10: Cartoni animati; 20: «La famiglia Addams» telefilm; 20,30: Documentario; 20,40: Il Musicuore; 21: W K R P in Cincinnati; 21,30: «Taxi» telefilm; 22: Ed è subito sabato con Daniele Piombi.

Domenica 12 ottobre: 9,22: «Boccaccio» film; 11: «Il suo nome è qualcuno» film; 12,30: La nostra agricoltura; 13,40: Telefilm; 16,30: Pop, rock and soul; 18: Pianeta cinema; 18,30: Superclassifica show; 19,40: Cartoni animati; 21,30: «Taxi» telefilm; 23: Documentario e Oroscopo; 23,30: «4 bastardi per un posto all'inferno» film.

Lunedì 13 ottobre: 11,03: «4 bastardi per un posto all'inferno» film; 12,30: Il piatto ride; 14: Telefilm; 15: Watergate; 16: Superclassifica show; 18: «Telefilm»; 19,10: Cartoni animati; 20: «La famiglia Addams» telefilm; 20,30: «Big Valley» telefilm; 21,30: Attualità e problemi regionali; 23,30: «Crescite e moltiplicatevi» film; 1,00: Oroscopo.

Martedì 14 ottobre: 11,03: Alta chirurgia; 11,50: «Storia di un cardinale» film; 13,40: Telefilm; 17: Le nostre rubriche; 17,30: Millemaglie: ovvero i desideri di Giusy; 18: Telefilm; 19,10: Car-

toni animati; 20: «La famiglia Addams» telefilm; 20,30: «La Casa Bianca dalla porta di servizio» telefilm; 21,30: «Laverne & Shirley» telefilm; 22: «Attenti alla polizia» telefilm; 21,10: «Blade» film; 1,00: Oroscopo.

Mercoledì 15 ottobre: 11,03: Documentario; 11,30: «La fanciulla di Avignone» sceneggiato; 12: «Blade» film; 13,40: Telefilm; 18: Telefilm; 18,30: Cartoni animati; 19,10: Cartoni animati; 20,30: «Big Valley» telefilm; 21,30: «Laverne & Shirley» telefilm; 22: Fantasilandia; 23: Conto d'identità; 23,05: Documentario; 23,10: «Storia di un criminale» film; 1,00: Oroscopo.

Giovedì 12 ottobre: 11,03: «Stallo e Ollio ereditieri» film; 13,40: Telefilm; 18,30: George nella giungla; 19,10: Cartoni animati; 20: «La famiglia Addams» telefilm; 20,30: Il musicuore; 21,00: W K R P in Cincinnati; 21,30: «Laverne & Shirley» telefilm; 22: «L'incredibile Hulk» telefilm; 23: Batti tre: asta telefonica in diretta; 0,30: «Le monache» film; 2,00: Oroscopo.

Un corso d'arte al Centro Sociale «La Stalla»

CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE «LA STALLA»
Si organizza un 2° Corso di disegno, pittura e storia dell'arte condotto dal pittore WALTER DALL'OPPIO e dal Prof. di storia dell'Arte NEVIO BEDESCHI di Faenza.

L'inizio del corso è previsto per il 24-10-1980 e si terrà inizialmente presso la sede del QUARTIERE MARCONI sita in Via Quarto, 9.

Detto corso si svolgerà ogni venerdì sera dalle ore 20,30.

Le iscrizioni si ricevono presso «LA STALLA», aperta tutte le sere, oppure telefonando al n. 30.789.



Oltre settanta anni di attività.
Quattrocento addetti ai cantieri di cui
oltre duecento soci.
Quarantacinque quadri impiegati di cui oltre
trenta tecnici.
Diversificazione d'intervento in ogni settore
nel campo delle costruzioni.
Dalla sede all'estero, un'evoluzione costante e
continua nell'ambito di una ricerca e di un
aggiornamento sempre puntuali.
Parola che ogni giorno confermiamo con i fatti.



COOPERATIVA
EDILIZIA
EMANUELE

SEDE
ALBERTO (RA)
V. S. N. 141
Tel. 0542/48000



UFFICIO OPERATIVO
V. S. N. 141
Tel. 0542/48000

cerca la tua AUTOCASIONE da ELIO NALDI permuta e rateazioni

ALFA ROMEO

ALFASUD 72-73-74-75-77-78-80 g.p.l.
imp. metano
ALFASUD SPRINT 1500 80
GIULIA 1300 69-70-72-73-74-75
g.p.l. imp. metano
GIULIA 1600 70 g.p.l.
Alfa 1750 69
GT JUNIOR 1300 71 g.p.l.
GT JUNIOR ZAGATO 71
ALFETTA 1,8 73-74-79 g.p.l. imp. meta-
no, aria condiz.
ALFETTA 2000L 79
ALFETTA GT 1.6 78
ALFETTA GT 1.8 75-76 g.p.l.
ALFETTA GTV 2000 76
GIULIETTA 1.3 77-78-80
GIULIETTA 1.6 78-79

FIAT - LANCIA

FIAT 127 77 imp. metano
FIAT 128 70-73 g.p.l.
FIAT 128 Rally 72
FIAT 128 Coupè 3P 74-77 g.p.l.
FIAT 124 69-72-74 g.p.l.
FIAT 124 coupé 69
FIAT 131 76-80
FIAT 132 72-73-75 GPL imp. metano
LANCIA FLAVIA Coupè 71
LANCIA FULVIA Coupè 1.3 71-72-75
LANCIA HPE 1.6 79

VETTURE STRANIERE

MINI MINOR 68-72-73 g.p.l.
FORD ESCORT 71-72
FORD TRANSIT 100 73
FORD FIESTA 78
CITROEN CX 2000 76 g.p.l.
MAGGIOLONE 1200 73
RENAULT 14 TL 77

MOTO

TGM 125 R 76
HONDA 750 75

ELIO NALDI

Concessionario Alfa Romeo
via Selice 100 - Imola
Tel. 35375

Onoranze funebri Concordia

IMOLA via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi problema riguardante le circostanze luttuose con
massima serietà e sollecitudine.

Preventivi a richiesta
Prezzi modici

Composizione e sistemazione Salma anche a domicilio in ogni momento.
Servizio continuo, anche notturno e festivo.
LA DITTA NON È ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA
UFFICIO: Tel. 35344 - 25199 - ABITAZIONE: Tel. 40977 - 25189